

INSIEME *per* CRESCERE



Bando azione A0 1.1 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali - Scadenza 30/06/2026

GAL Valle Umbra e Sibillini

OBIETTIVI E FINALITA'

Mantenere l'attrattività del territorio contrastando lo spopolamento. Migliorare la qualità della vita supportando servizi e attività che valorizzino le risorse locali. Rivitalizzare il mercato del lavoro e l'economia del territorio, con particolare attenzione a giovani e donne, aree svantaggiate, piccoli comuni, innovazione, abbattimento barriere, inclusività.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Euro 864.433,34

SCADENZA BANDO

Entro il 30/06/2026 ore 23.59. Presentazione tramite portale SIAN + PEC.

A CHI SI RIVOLGE

Microimprese non agricole già attive in visura camerale al momento della domanda, aventi almeno un'unità operativa nei comuni del territorio del GAL Valle Umbra e Sibillini. Inoltre aventi codice ateco ammesso secondo l'allegato al bando: sono ammessi **alcuni** dei codici riguardanti: la produzione di prodotti alimentari, di bevande; di articoli tessili, di abbigliamento, in pelle e simili; la lavorazione del legno, esclusi i mobili; commercio al dettaglio di alimentari e alcune merceologie non alimentari; servizi di alloggio e ristorazione; alcune attività di servizi (noleggi e leasing; cura del paesaggio; musei e altre

attività di supporto al patrimonio culturale; riparazioni e manutenzioni. I codici sono stati aggiornati alla nuova classificazione 2025.

Non trovi il tuo codice o hai un dubbio sulla categoria? Contattaci per una verifica puntuale.

Gli interventi devono essere realizzati su immobili posseduti a titolo di proprietà, comproprietà, usufrutto o affitto, con titoli regolarmente registrati e completa autorizzazione della proprietà all'investimento. È ammessa la presentazione di una sola domanda per beneficiario.

Sono ammessi gli investimenti realizzati presso unità locali/operative situate esclusivamente nel territorio dei comuni soci del GAL Valle Umbra e Sibillini: Bevagna, Cannara, Campello sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Monteleone di Spoleto, Nocera Umbra, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, Trevi, Vallo di Nera, Valtopina e Foligno (quest'ultimo non per l'intero territorio comunale).

INTERVENTI AGEVOLABILI - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi sostenuti per i seguenti interventi: miglioramento di immobili e delle aree esterne di pertinenza se collegate all'attività oggetto del finanziamento; macchinari, impianti e attrezzature nuove strumentali all'esercizio dell'attività; arredi strumentali; investimenti immateriali per innovazione e digitalizzazione, quali software, piattaforme digitali, siti web, strumenti ICT, e acquisizione di brevetti, licenze, marchi, funzionali allo sviluppo dell'impresa; spese generali per un importo massimo del 12% degli investimenti immobiliari e 5% degli investimenti mobiliari.

Non sono ammessi: spese di manutenzione ordinaria; per fabbricati o porzioni destinati ad uso privato; nuove costruzioni; ampliamenti; acquisto di beni immobili; veicoli non strumentali; acquisto di materiale di consumo o facilmente deperibile; materiale usato; acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili, salvo quelli per l'autoconsumo; tensostrutture o comunque manufatti temporanei; impianti per attività sportive motorizzate; impianti sportivi agonistici; impianti per attività anche ludiche basate su tecniche e usi militari; progetti di ricerca; costi connessi ai contratti di leasing; spese del personale dipendente; spese e gli oneri per l'allaccio utenze; tasse ed imposte (salvo IVA a carico); contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, terreni ed immobili; interventi iniziati o realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno; costi interni di personale ed organizzativi; piante annuali e loro messa a dimora; interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici; spese bancarie ed interessi passivi; spese per la stipula delle polizze fidejussorie e polizze assicurative.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Valutazione a graduatoria ammissibilità con minimo 25 punti sulla base di criteri che premiano le nuove imprese, le imprese giovanili o femminili, alcune localizzazioni, completezza del piano di investimento; cantierabilità; abbattimento barriere architettoniche, servizi per infanzia, anziani o fragili, investimenti per l'inclusione digitale.

MISURE AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto in regime reg UE 2021/2115 (cumulabile con limiti con altre misure) pari al 50% delle spese totali, elevabile al 60% per giovani e donne. Spese totali minimo euro 20.000,00 e massimo euro 80.000,00.

UFFICIO BANDI E INCENTIVI



CORRADO BORDONI | corrado.bordoni@confartigianatoterni.it

PAOLO CIANFONI | paolo.cianfoni@confartigianatoterni.it

FEDERICA MATERAZZO | federica.materazzo@confartigianatoterni.it



0744 613311



Via Luigi Casale, 9 TERNI